

ST MICROELECTRONICS:

1985-1999

▶ **Arcidiacono Alessandro A., Luca B., Federico F., Daniele F.**

SECONDA E TERZA FASE (1985-1999)

- ▶ **SECONDA FASE:** Il 23 aprile 1985 SGS-Ates viene rinominata SGS Thomson Microelettronica, dalla fusione dell'italiana SGS Microelettronica e della francese Thomson Semiconducteurs (quest'ultima divisione della Thomson SA, parte dell'azienda Technicolor);
- ▶ **TERZA FASE:** nel maggio 1998 è stata rinominata STMicroelectronics, a seguito del ritiro dal capitale della stessa Thomson SA.

EVENTI IMPORTANTI (1989-1991)

- ▶ Durante l'attività come SGS-THOMSON Microelectronics e poi come STMicroelectronics, l'azienda è stata partecipe del processo di ristrutturazione e di concentrazione dell'industria dei semiconduttori, con diverse acquisizioni e lo sviluppo e la produzione di diverse tecnologie e componenti elettronici nei settori dell'elettrotecnica, dell'informatica e dell'elettronica.
- ▶ Nel 1989, SGS-Thomson acquista – dalla Thorn EMI – la società britannica Inmos, creata nel 1978 e fabricante dei microprocessori Transputer destinati alla fabbricazione di processori massivamente paralleli; Inmos sarà integrata totalmente in ST nel 1994.
- ▶ Nel 1991, SGS-Thomson e Philips Semiconductors siglano un accordo di partenariato tecnologico che permette a Philips di beneficiare nel 1993 della nuova camera bianca (laboratorio chimico, meccanico o elettronico la cui principale caratteristica è la presenza di aria molto pura) dell'unità di R&S di SGS-Thomson a Crolles su un progetto chiamato Grenoble 92.

The logo for SGS, consisting of the letters 'SGS' in a bold, sans-serif font, with a vertical line to the right of the 'S' and a horizontal line below the 'S'.The logo for inmos, with 'in' in a lowercase, outlined font and 'mos' in a bold, lowercase, sans-serif font.

EVENTI IMPORTANTI dal 1994 al 1998

- ▶ Nel 1994, ST e SHIC (sussidiaria del SEG) creano la joint venture Shenzhen STS Microelectronics (60/40).
- ▶ Nel 1994, SGS-Thomson acquista alcune attività di semiconduttori della società canadese Nortel e la fabbrica di Rancho Bernardo. Nel 2000, STMicroelectronics acquista le attività di semiconduttori della fabbrica di Ottawa, sempre di Nortel.
- ▶ L'8 dicembre 1994, la società completa la sua offerta pubblica iniziale sulle borse di Parigi e di New York. Il proprietario Thomson SA vende le sue azioni nella società nel 1998 quando la società è quotata alla borsa di Milano.
- ▶ Nel 1998, acquisto della britannica VLSI Vision, uno dei primi produttori di sensori di immagini CMOS.

CURIOSITÀ SU ST MICROELECTRONIS

- ▶ STMicroelectronics è uno dei più grandi produttori mondiali di componenti elettronici, usati soprattutto nell'elettronica di consumo, nell'automotive, nelle periferiche per computer, nella telefonia cellulare e nel settore cosiddetto "industriale". Fino al 1997 ha prodotto anche delle CPU: TS68000 (usato su Lisa, Macintosh, Amiga, Atari ST, Mega Drive e Neo Geo), ST486 DX/DX2/DX4, ST586 e ST686. Ha prodotto componenti per il transponder – da tenere sul cruscotto dell'auto – del Telepass, così come i sensori di movimento presenti nei dispositivi portatili di alta gamma.



CPU: TS68000

AMPLIAMENTO ST MICROELECTRONICS

«Il programmato avvio dei lavori per l'ampliamento dell'aeroporto di Catania e la base occupazionale e sociale della ST Microelectronics, porteranno Catania verso uno sviluppo economico e sociale che non può più tardare. Questo sviluppo deve poter contare su progettualità e sull'utilizzo di tutte le fonti di finanziamento a carico dell'Ue.

Quindi, tutto il lavoro svolto rappresenta un tassello di un mosaico che sindacato, istituzioni locali, forze imprenditoriali, sono da tempo impegnate a lavorare e che dovranno trovare nel 2000 le prime realizzazioni. Tutto ciò nell'intesa che le proprietà assunte non solo caratterizzeranno l'utilizzazione dei fondi comunitari per il 2000-2006, ma il futuro del territorio etneo.



Articolo de La Sicilia del 28/12/99 pag. 21

ASSUNZIONI DELL' ST MICROELECTRONICS

- ▶ «La ST ha presentato un programma di 950 assunzioni con contratto di formazione e lavoro (di cui 250 destinati a laureati e 600 a diplomati). "Anche in Sicilia" -afferma il segretario generale regionale, Aldo Moretti- è possibile creare occupazione di alto livello professionale, in settori produttivi all' avanguardia. Il caso della ST dimostra che l'industria può crescere, nella regione. Sta alle parti pubbliche creare le condizioni per facilitare gli insediamenti che possono attirare investimenti in grado di creare sviluppo e occupazione non precaria". Un evento di "portata storica non solo per la provincia di Catania ma per l'intera Sicilia", afferma il segretario regionale della Cisl Paolo Mezzio.»